

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Pietro Torri

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

Gasparini Associati

studio di ingegneria e architettura

di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini

Via E. Petrolini n.14/A 42122 REGGIO EMILIA

TEL.0522/557508 FAX.0522/557556

E-MAIL: edilizia@gaspariniassociati.it

P.IVA: 02532680358

PROGETTISTA ARCHITETTONICO E STRUTTURALE:

Arch. Ilaria Gasparini

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI

Vanzini P.I. Luca

PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI

Casali P.I. Marco

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Geom. Stefano Bernardi

COMMITTENTE

CONSORZIO di BONIFICA dell' EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia

www.emiliacentrale.it - direzione@emiliacentrale.it

Tel. 0522-443211 Fax. 0522-443254 C.F. 91149320359

OGGETTO

PALAZZO SEDE

Intervento di restauro e risanamento conservativo
a seguito del sisma maggio 2012

TITOLO

FASCICOLO DELL'OPERA

TIMBRI dei PROFESSIONISTI:



SCALA

EMISSIONE

DATA

PROGETTO ESECUTIVO- 1° AGGIORNAMENTO

LUGLIO 2018

TAVOLA

FS



di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini

studio di ingegneria e architettura

Gasparini Associati

 CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE	FASCICOLO DELL'OPERA Intervento di restauro e risanamento conservativo a seguito del sisma maggio 2012 <u>"Palazzo Sede"</u>	M-PRG. 13	
		Rev. 0	DEL 10.03.2010

INDICE

Premessa	pag. 2
Individuazione e descrizione dell'opera	pag. 3
Individuazione dell'opera	
Descrizione dell'opera	
Soggetti coinvolti	
Parte A: Analisi dei rischi e misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione	pag. 7
Misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione	
Analisi dei rischi specifici nell'esecuzione di attività di manutenzione	
Schede degli interventi	
Parte B: La documentazione tecnica di supporto	pag. 64
Consultazione preliminare degli elaborati tecnici dell'opera	
Parte C: L'esecuzione dell'attività di manutenzione	pag. 78
La gestione della manutenzione dell'opera	
Aggiornamento del fascicolo dell'opera	

1) PREMESSA

Il fascicolo contiene le informazioni atte a garantire lo svolgimento in sicurezza di lavori di manutenzione successivi all'esecuzione dell'opera di progetto.

Tali lavori di manutenzione potranno essere svolti sia direttamente dal personale del Consorzio BEC sia da lavoratori autonomi e/o imprese in appalto.

Il presente fascicolo è stato realizzato conformemente ai requisiti del D. Lgs. 81/2008 e.s.m. e tenendo conto delle specifiche di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26/05/93".

Il fascicolo ha quindi il compito di informare sui possibili rischi nelle successive attività di manutenzione, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

È importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporanee, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del Fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 81/2008 e s.m..
- i lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica ditta (impresa o lavoratore autonomo); in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo ai sensi del art. 96, comma 1, lett.g) del D.Lgs.n.81/2008 e s.m., tenendo in debito conto le considerazioni del Fascicolo e del DUVRI consegnato alla stessa da parte del Consorzio BEC.
- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti del Consorzio BEC; in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Dunque, quando si parla di misure preventive inserite nel fascicolo non si intende scendere nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare le imprese: a questo sono demandati i piani della sicurezza di cui sopra.

Il fascicolo al contrario stabilisce le possibili singole attività manutentive previste e, per ognuna di esse, definiti i rischi dell'attività, individua le misure preventive da adottare in fase progettuale, in particolare prevede:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'opera e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio");
- misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m..

Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- parte A, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;
- parte B, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera;
- parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza.

2) INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

2.1) Individuazione dell'opera

NATURA DELL'OPERA	Intervento di restauro e risanamento conservativo a seguito del sisma maggio 2012 – Palazzo Sede
UBICAZIONE DELL'OPERA	Comune di Reggio Emilia (RE)
DURATA LAVORI	Inizio lavori : 01/01/2019 Fine lavori : 31/12/2019

2.2) Descrizione dell'opera

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento di restauro e risanamento conservativo, suddiviso in due tipologie:

- A) Interventi di riparazione con rafforzamento locale di alcuni ambiti localizzati compromessi dal sisma del 2012;
- B) Interventi volti alla rifunionalizzazione degli uffici al piano secondo abbandonati a seguito del sisma.

Nell'intervento di riparazione e rafforzamento locale, l'obiettivo progettuale consiste nell'individuazione di soluzioni poco invasive, estremamente mirate alla risoluzione delle principali vulnerabilità del fabbricato, ai fini del miglioramento sismico. In quest'ottica sono stati individuati sei specifici ambiti di intervento, e precisamente:

- 1) Facciata esterna lato via Chierici, solo parzialmente incatenata – si prevede il posizionamento di ulteriori otto catene metalliche limitatamente al piano terra e al sottotetto;
- 2) Piano terra: murature a sacco zona archivi con paramenti non ammorsati – collegamento dei paramenti murari mediante la posa di diatoni in acciaio della lunghezza di 25 cm a maglia quadrata 70 x 70 cm, scuci – cucì nelle zone più critiche e riempimento dell'intercapedine con malta di calce idraulica;
- 3) Piano terzo: pilastro portante incastrato alla base ma libero in testa – rinforzo del pilastro mediante cerchiatura metallica, controventatura con croci di S.Andrea e ristilatura dei giunti delle murature a base di calce;
- 4) Copertura: presenza di cantonali spingenti sulla copertura della pregevole sala riunioni del palazzo – posa di piatti metallici e sistemi di connessioni con capochiavi a paletto atti a contenere le spinte;
- 5) Piano terzo: volta lesionata sisma 2012 e solaio ligneo adiacente instabile – realizzazione di una cappa estradosale al solaio voltato, costituita da un doppio strato di malta a base di calce naturale, con interposta una rete di fibre sintetiche e acciaio e riposa della pavimentazione – il solaio in legno sarà irrigidito mediante realizzazione di doppio tavolato incrociato posto in estradosso alle travi in legno ed il rimontaggio della pavimentazione;
- 6) Torretta: danni a seguito del sisma 2012 per spinta dei cantonali, scarso ammorsamento delle murature d'ambito, ampie bucare – cerchiatura della torretta, formata da piatti metallici sopra e sotto le finestre, in modo da eliminare le spinte diagonali della copertura, cerchiature metalliche nelle finestre e scuci-cucì nelle murature lesionate.

Per un maggior dettaglio si rimanda agli elaborati esecutivi di progetto ed alla documentazione contabile comprendente l'indicazione di quanto realizzato (libretto delle misure e documentazione fotografica).

COMPONENTI	DESCRIZIONE
Dotazioni esterne	
Tinteggio della facciata	Pittura minerale a base di silicato di potassio e farina di quarzo per esterni a finitura opaca, colorata (int. n. 1, 6)
Catene in acciaio	Catene di sezione circolare filettate alle estremità, complete di piastre di ancoraggio e paletti capochiave, zincate o verniciate (int. n. 1)
Telaio metallico	Struttura costituita da tubolari metallici 100x100 in acciaio zincato per il sostegno e l'alloggiamento delle unità di raffrescamento (terrazza tec.)
Piantoni in acciaio	Profilati HEA 140 per l'aggancio delle lamelle metalliche (terrazza tec.)
Lamelle metalliche	Lamelle in acciaio zincato preverniciato posate per la schermatura della terrazza tecnologica tramite imbullonamento ai piantoni in acciaio (terrazza tec.)
Cerchiatura metallica	Cerchiatura delle finestre della torretta eseguita con piatti metallici saldati e verniciati (int. n. 6)
Piatti metallici	Cerchiatura della torretta con piatti metallici 100x8 mm verniciati (int. n. 6)
Dotazioni interne	
Intonaco civile	Intonaco costituito da pura calce idraulica naturale e inerti di sabbia silicea o calcare dolomitico (int. n. 2, 3, rif. 2P)
Tinteggio superfici interne	Tinteggiatura a calce (int. n. 1, 2, 3, 6, rif. 2P)
Serramenti	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, laccata bianca (rif. 2P)
Pavimenti	Pavimento di gres porcellanato in piastrelle 30x30 cm a tinta unita e pavimento in seminato alla veneziana (rif. 2P) Pavimento in mattoni recuperato, riposato ed integrato con nuovo materiale compreso la levigatura e la lucidatura (int. n. 5)
Rivestimenti	Rivestimento di gres porcellanato in piastrelle 20x20 cm (rif. 2P)
Controsoffitti	Lastre di cartongesso fissate con viti a struttura in lamiera zincata compresa la stuccatura dei giunti (rif. 2P)
Cerchiatura metallica	Incamicatura del pilastro sottotetto con angolari in acciaio 80x80x5 e calastrelli piatti 50x5 saldati e verniciati (int. n. 3)
Controventi	Controventi metallici Ø 16 mm zincati (int. n.3)
Dotazioni impiantistiche	
Impianto elettrico	Realizzati a norma della L. 46/1990 (rif. 2P)
Impianto di raffrescamento	Realizzato con pompa di calore – refrigerante VRV centralizzato, ubicato sulla terrazza tecnologica per consentire l'installazione di più unità interne a parete (rif. 2P)

2.3) Soggetti Coinvolti

SOGGETTI	NOMINATIVO	INDIRIZZO
Committente (Commissario Straordinario del Consorzio BEC)	Ing. Franco Zambelli	Corso Garibaldi, 42 – 42121 (RE)
Responsabile del Procedimento e Responsabile dei Lavori	Ing. Pietro Torri	Corso Garibaldi, 42 – 42121 (RE)
Progettista generale	Gasparini Associati Studio di ingegneria e architettura di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini	Via E. Petrolini n. 14/a 42122 Reggio Emilia
Progettista strutturale	Gasparini Associati Studio di ingegneria e architettura di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini	Via E. Petrolini n. 14/a 42122 Reggio Emilia
Direttore dei lavori		
Direttore dei lavori strutturale		
Coordinatore per la progettazione (CSP)	Geom. Stefano Bernardi	Corso Garibaldi, 42 – 42121 (RE)
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE)		
Impresa aggiudicataria		
Imprese o lavoratori autonomi esecutori e legali rappresentanti		
Imprese o lavoratori autonomi in subappalto e legali rappresentanti		

Analisi dei rischi e misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione

In questo capitolo è riportata l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività dovranno essere dettagliati nei piani della sicurezza posti a carico della committenza e delle imprese esecutrici secondo quanto riportato nel D.Lgs. 81/08 e s.m..

A.1) misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione

Accesso al “Palazzo sede”

Il personale ed i mezzi delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere al Palazzo sede al civico n. 42 di Reggio Emilia, percorrendo la strada comunale urbana C.so Garibaldi. La viabilità di cantiere si svilupperà all'esterno e all'interno del Palazzo Sede; all'esterno si svilupperà sulla viabilità pubblica esistente, mentre all'interno sarà limitata ad un tratto dell'ingresso principale prospiciente Corso Garibaldi, per consentire ai mezzi dell'impresa lo scarico dei materiali o l'esecuzione di particolari attività. Il personale dell'impresa esecutrice all'interno del Palazzo Sede dovrà compiere i propri spostamenti a piedi utilizzando le scale esistenti per accedere ai diversi piani del palazzo dove saranno effettuate le varie attività lavorative.

Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalle presenti schede, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà comunicarlo alla committenza che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno a persone e/o cose presenti nella zona di intervento.

Servizi igienici e spogliatoi

Le imprese addette alla manutenzione dovranno mettere a disposizione dei propri lavoratori servizi igienici e spogliatoi secondo le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di salute per la logistica di cantiere.

Deposito e magazzino

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle vicinanze delle aree di intervento.

Nello stesso luogo sarà individuata e opportunamente delimitata e segnalata un'area per lo stoccaggio temporaneo degli eventuali rifiuti prodotti dalle lavorazioni.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa (depositi polverosi dovranno essere costantemente bagnati ecc.).

Divieto di accesso ad aree non interessate dai lavori di manutenzione

Ai manutentori è vietato l'accesso alle aree e/o agli spazi non interessati dalle attività oggetto di manutenzione.

Presenza di residenti

Si segnala la presenza di attività e dipendenti consortili, di utenti consortili e di affittuari di immobili presso il Palazzo sede in modo continuativo per tutto l'anno, specialmente durante il periodo di emissione dei contributi di bonifica. Durante l'esecuzione delle attività i manutentori dovranno pertanto adottare tutte le misure di sicurezza possibili al fine di evitare o ridurre ai minimi termini la possibilità che i presenti possano trovarsi in situazioni di rischio in relazioni alle lavorazioni eseguite.

Utilizzo di impianti

La committenza metterà a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico
- messa a terra

Idrico

Necessario. L'acqua necessaria per l'esecuzione delle attività lavorative e per uso igienico sanitario sarà fornita dal Consorzio di Bonifica mediante allaccio alla rete esistente, e non potrà essere fruita per uso potabile.

Elettrico

Necessario. L'energia elettrica necessaria per l'esecuzione delle attività lavorative sarà fornita dal Consorzio di Bonifica mediante allaccio all'impianto esistente.

Messa a terra

Necessario. L'impianto di terra necessario per l'utilizzo di attrezzature portatili sarà fornito dal Consorzio di Bonifica mediante allaccio all'impianto esistente.

Utilizzo di attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa. Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assume la responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

È vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

A.2) Analisi dei rischi specifici nell'esecuzione di attività di manutenzione

Per la manutenzione del Palazzo sede, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono e sono presenti all'interno dell'edificio oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole lavorazioni.

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIE ESTERNE			
1.1	Tinteggio della facciata	ogni 20 anni	A.1.1	9
1.2	Ritensionamento catene in acciaio	quando necessario	A.1.2	11
1.3	Verifica stabilità telaio metallico	ogni anno	A.1.3	13
1.4	Verifica stabilità piantoni in acciaio	ogni anno	A.1.4	15
1.5	Sostituzione di lamelle metalliche	quando necessario	A.1.5	16
1.6	Verniciatura cerchiatura metallica finestre della torretta	quando necessario	A.1.6	18
1.7	Verniciatura piatti metallici della torretta	quando necessario	A.1.7	20
2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO			
2.1	Ripresa intonaco civile	quando necessario	A.2.1	22
2.2	Tinteggio superfici interne	quando necessario	A.2.2	24
2.3	Laccatura serramenti	ogni 30 anni	A.2.3	25
2.4	Sostituzione parziale di pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato e mattoni	quando necessario	A.2.4	26

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
2.5	Riparazione e manutenzione pavimento in seminato alla veneziana	quando necessario	A.2.5	28
2.6	Manutenzione controsoffitti	quando necessario	A.2.6	29
2.7	Verifica integrità della cerchiatura metallica del pilastro sottotetto	ogni 10 anni	A.2.7	30
2.8	Verifica dei controventi del pilastro sottotetto	ogni anno	A.2.8	32
3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI			
3.1	Manutenzione e controlli sull'impianto elettrico	programma di manutenzione	A.3.1	33
3.2	Rifacimento di parti di impianto elettrico	quando necessario	A.3.2	35
3.3	Manutenzione e sostituzione dei corpi illuminanti	quando necessario	A.3.3	36
3.4	Manutenzione e controllo delle macchine refrigeranti	programma di manutenzione	A.3.4	38
3.5	Sostituzione di macchine refrigeranti	quando necessario	A.3.5	40
3.6	Manutenzione di unità interne per sistema refrigerante	ogni anno	A.3.6	42
3.7	Sostituzione di unità interne per sistema refrigerante	quando necessario	A.3.7	43

A.3) Schede degli interventi

Per ogni singolo intervento manutentivo, è stata predisposta una scheda di analisi dei rischi e delle misure di prevenzione protezione da mettere in atto da parte delle imprese esecutrici.

In particolare le misure preventive analizzate sono le seguenti:

- misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente fascicolo;
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno a eseguire i lavori manutentivi.

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Tinteggio della facciata	Ogni 20 anni

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel tinteggio esterno di parte del fabbricato		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisoria

		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti su strade comunali adiacenti al fabbricato
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforma elevatrice o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle della piattaforma o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettono una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. E' vietato l'intervento con scale a mano
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste

Prodotti pericolosi	Non previste	Le vernici utilizzate dagli esecutori saranno tutte provviste di schede di sicurezza. Tali schede saranno conservate in cantiere
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco – rosso e segnaletica stradale. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Una pensilina sarà installata in corrispondenza del portone del palazzo su via Chierici e nel cortile interno per accedere dal porticato al parcheggio autovetture
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche-rosse, cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative, segnaletica stradale
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme o al di fuori dei parapetti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Protezione dei residenti: Prima di procedere alle operazioni di tinteggio delle facciate i manutentori dovranno avvertire la committenza e i residenti del Palazzo sede richiedendo la chiusura delle finestre Punture di insetti: se tra i lavoratori occupati in cantiere risultasse che ve ne siano di sensibili o allergici alle punture di api, vespe o altri insetti che possono determinare particolari problemi con possibile rischio di avvelenamento con conseguente shock anafilattico, il datore di lavoro dell'impresa addetta all'attività manutentiva dovrà prendere le precauzioni del caso oltre alle necessarie misure di emergenza	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	Ritensionamento catene in acciaio	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella verifica dell'effettiva funzionalità, dell'integrità e del tensionamento delle catene		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio

1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti su strade comunali adiacenti al fabbricato
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforma elevatrice o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle della piattaforma o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettono una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. E' vietato l'intervento con scale a mano
Alimentazione energia illuminazione	Non previste	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco – rosso e segnaletica stradale. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche-rosse, cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative, segnaletica stradale
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: imbracatura di sicurezza	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Punture di insetti: se tra i lavoratori occupati in cantiere risultasse che ve ne siano di sensibili o allergici alle punture di api, vespe o altri insetti che possono determinare particolari problemi con possibile rischio di avvelenamento con conseguente shock anafilattico, il datore di lavoro dell'impresa addetta all'attività manutentiva dovrà prendere le precauzioni del caso oltre alle necessarie misure di emergenza	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.3	Verifica stabilità telaio metallico	Ogni anno

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella verifica dell'integrità, della stabilità e dei serraggi della struttura metallica di alloggiamento della pompa di calore – refrigerante ubicata sulla terrazza tecnologica		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione dell'attività
		Caduta di attrezzature e materiali dall'alto
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie

Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede
Protezione dei posti di lavoro	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle del parapetto esistente	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere sulla terrazza tecnologica	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Punture di insetti: se tra i lavoratori occupati in cantiere risultasse che ve ne siano di sensibili o allergici alle punture di api, vespe o altri insetti che possono determinare particolari problemi con possibile rischio di avvelenamento con conseguente shock anafilattico, il datore di lavoro dell'impresa addetta all'attività manutentiva dovrà prendere le precauzioni del caso oltre alle necessarie misure di emergenza	
Elaborati di riferimento	Nessuno	

Note	Nessuna
------	---------

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.4	Verifica stabilità piantoni in acciaio	Ogni anno

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella verifica dell'integrità e della stabilità dei piantoni metallici della schermatura della terrazza tecnologica		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione dell'attività
		Caduta di attrezzature e materiali dall'alto
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede
Protezione dei posti di lavoro	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle del parapetto esistente	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione	Non previste	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Qualora si ravvisi una significativa instabilità dei piantoni prima della verifica effettiva, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto

Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: imbracatura di sicurezza per gli eventuali lavori da svolgere sulla terrazza tecnologica	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Punture di insetti: se tra i lavoratori occupati in cantiere risultasse che ve ne siano di sensibili o allergici alle punture di api, vespe o altri insetti che possono determinare particolari problemi con possibile rischio di avvelenamento con conseguente shock anafilattico, il datore di lavoro dell'impresa addetta all'attività manutentiva dovrà prendere le precauzioni del caso oltre alle necessarie misure di emergenza	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIAE ESTERNE	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.5	Sostituzione di lamelle metalliche	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella sostituzione di lamelle in acciaio preverniciato della struttura di mitigazione e schermatura della terrazza tecnologica		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione dell'attività
		Caduta di attrezzature e materiali dall'alto
		Caduta di persone dalla piattaforma elevatrice
		Inciampo su strutture presenti sulla terrazza
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede o dalle opere provvisionali che saranno eventualmente allestite
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni del posto di lavoro saranno costituite dal cestello in caso di utilizzo della piattaforma elevatrice o saranno quelle delle opere provvisionali eventualmente

		allestite
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore. Le opere provvisorie eventualmente allestite dovranno essere ancorate alla struttura del fabbricato come prescritto dal libretto di omologazione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR. Qualora non siano eseguite opere provvisorie al fianco della terrazza, l'esecuzione dell'attività sulla terrazza dovrà prevedere l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza vincolata al dispositivo anticaduta predisposto dalla committenza; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla terrazza. Operando invece su piattaforma elevatrice si dovrà prevedere l'utilizzo di imbracatura di sicurezza.
Attrezzature di lavoro	Non previste	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Il materiale sarà portato sulla terrazza con idonei apparecchi di sollevamento
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiali dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto

Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici e sulla terrazza tecnologica	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Punture di insetti: se tra i lavoratori occupati in cantiere risultasse che ve ne siano di sensibili o allergici alle punture di api, vespe o altri insetti che possono determinare particolari problemi con possibile rischio di avvelenamento con conseguente shock anafilattico, il datore di lavoro dell'impresa addetta all'attività manutentiva dovrà prendere le precauzioni del caso oltre alle necessarie misure di emergenza Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sulla terrazza ma riportati a terra al termine delle operazioni e conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIE ESTERNE		
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>		<i>Cadenza intervento</i>
A.1.6	Verniciatura cerchiatura metallica finestre della torretta		Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella pulizia e nella verniciatura delle cerchiature metalliche delle finestre eseguita dall'interno della torretta		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Contatto, inalazione di sostanze pericolose
		Caduta di materiale dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Punture di insetti
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede

Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede e dall'utilizzo delle scale interne
Prodotti pericolosi	Non previste	Le vernici utilizzate dagli esecutori saranno tutte provviste di schede di sicurezza. Tali schede saranno conservate in cantiere
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiali dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: guanti da lavoro, maschera facciale filtrante e occhiali	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Punture di insetti: se tra i lavoratori occupati in cantiere risultasse che ve ne siano di sensibili o allergici alle punture di api, vespe o altri insetti che possono determinare particolari problemi con possibile rischio di avvelenamento con conseguente shock anafilattico, il datore di lavoro dell'impresa addetta all'attività manutentiva dovrà prendere le precauzioni del caso oltre alle necessarie misure di emergenza Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non	

	devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.7	Verniciatura piatti metallici della torretta	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella pulizia e nella verniciatura di piatti metallici costituenti la cerchiatura della torretta		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Contatto, inalazione di sostanze pericolose
		Punture di insetti
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforma elevatrice o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle della piattaforma o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione

Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Non previste	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Le vernici utilizzate dagli esecutori saranno tutte provviste di schede di sicurezza. Tali schede saranno conservate in cantiere
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiali dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: guanti da lavoro, maschera facciale filtrante, occhiali e imbracatura di sicurezza	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Punture di insetti: se tra i lavoratori occupati in cantiere risultasse che ve ne siano di sensibili o allergici alle punture di api, vespe o altri insetti che possono determinare particolari problemi con possibile rischio di avvelenamento con conseguente shock anafilattico, il datore di lavoro dell'impresa addetta all'attività manutentiva dovrà prendere le precauzioni del caso oltre alle necessarie misure di emergenza Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche	

	autorizzate allo smaltimento dei rifiuti
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.1	Ripresa intonaco civile	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel rifacimento di porzioni di intonaco interno o esterno al Palazzo		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzatura e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti su strade comunali adiacenti al fabbricato
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforma elevatrice o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle della piattaforma o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza

Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettono una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. E' vietato l'intervento con scale a mano
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi "Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose" a pag. 8
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco – rosso e segnaletica stradale. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche-rosse, cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative, segnaletica stradale
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare: imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Protezione dei residenti: Prima di procedere alle operazioni di intonaco delle facciate i manutentori dovranno avvertire la committenza e i residenti del Palazzo sede richiedendo la chiusura delle finestre	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.2	Tinteggio superfici interne	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel tinteggio eseguito all'interno dei locali del Palazzo sede		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le operazioni saranno condotte utilizzando ponti su ruote, usati in conformità del libretto di omologazione, o ponti su cavalletti; solo per interventi puntuali è possibile servirsi di scale doppie o semplici. Nelle operazioni eseguite all'interno dei vani scale dovranno essere disposti impalcati al fine di ridurre l'altezza di caduta a 1,5 m al max
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi "Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose" a pag. 8

Interferenze e protezione terzi	Non previste	Le zone interessate dagli interventi o da caduta di materiali dall'alto saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO		
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>		<i>Cadenza intervento</i>
A.2.3	Laccatura serramenti		Ogni 30 anni

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella verniciatura (laccatura), revisione e riparazione di porte in legno degli uffici al piano secondo		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Contatto con sostanze pericolose
		Lesioni alle mani e agli arti durante la movimentazione del materiale
		Movimentazione dei carichi
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore

Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità, specialmente se svolte in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione e il sollevamento delle porte dovranno avvenire manualmente da parte di almeno due addetti
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi "Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose" a pag. 8
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

2 LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO		
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.4	Sostituzione parziale di pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato e mattoni	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella sostituzione parziale di pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato al piano secondo

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti
		Movimentazione dei carichi
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Non previste	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.	

	Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti giornalmente in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.5	Riparazione e manutenzione pavimento in seminato alla veneziana	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella ripresa di lesioni (fessurazioni) e lucidatura del pavimento		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti
		Movimentazione dei carichi
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste

Interferenze e protezione terzi	Non previste	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti giornalmente in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.6	Manutenzione controsoffitti	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella rimozione e sostituzione di porzioni di controsoffitti presenti nei locali presenti al piano secondo		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Urti, colpi, impatti e lesioni alle mani e agli arti
		Movimentazione dei carichi
		Vibrazioni
		Rumore
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le operazioni saranno condotte utilizzando ponti su ruote, usati in conformità del libretto di omologazione, o ponti su cavalletti; solo per interventi puntuali è possibile servirsi di

		scale doppie o semplici
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità, specialmente se svolte in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi "Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose" a pag. 8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma al termine delle operazioni conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

2 LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO		
Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.2.7	Verifica integrità della cerchiatura metallica del	Ogni 10 anni

	pilastro sottotetto	
--	----------------------------	--

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella verifica dell'integrità della cerchiatura metallica e della eventuale verniciatura		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Contatto, inalazione di sostanze pericolose
		Movimentazione dei carichi
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	L'esecutore dovrà predisporre un camminamento in tavole per l'avvicinamento al pilastro in quanto il solaio del sottotetto non è completamente portante
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede e dall'utilizzo delle scale interne
Prodotti pericolosi	Non previste	Le vernici utilizzate dagli esecutori saranno tutte provviste di schede di sicurezza. Tali schede saranno conservate in cantiere
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore	

e istruzioni per la sicurezza	prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma al termine delle operazioni conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.8	Verifica dei controventi del pilastro sottotetto	Ogni anno

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella verifica dell'effettiva funzionalità e del serraggio dei controventi		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	L'esecutore dovrà predisporre un camminamento in tavole per l'avvicinamento ai controventi in quanto il solaio del sottotetto non è completamente portante
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede e dall'utilizzo delle scale interne
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste

Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.1	Manutenzione e controlli sull'impianto elettrico	Programma di manutenzione

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella manutenzione dell'impianto elettrico al piano secondo oggetto dei lavori		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Danni a terzi durante la realizzazione dell'attività lavorativa
		Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR

Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità, specialmente se svolte in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. L'esecuzione di operazioni con forte rumorosità o con liberazione di polvere dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Modalità operative per operare sugli impianti elettrici: per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di "<i>Lavori in corso non manovrare</i>". Prima di ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano presenti lavoratori che stiano svolgendo attività pericolose sull'impianto Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti Lavori da svolgere in altezza: il manutentore dovrà utilizzare sempre idonee opere provvisorie conformi alle norme vigenti e periodicamente verificate nella loro funzionalità	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.2	Rifacimento di parti di impianto elettrico	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel rifacimento di parti di impianto elettrico in diverse parti del piano secondo oggetto dei lavori		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Danni a terzi durante la realizzazione dell'attività lavorativa
		Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità, specialmente se svolte in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente

Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. L'esecuzione di operazioni con forte rumorosità o con liberazione di polvere dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Modalità operative per operare sugli impianti elettrici: per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di “<i>Lavori in corso non manovrare</i>”. Prima di ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano presenti lavoratori che stiano svolgendo attività pericolose sull'impianto Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti Lavori da svolgere in altezza: il manutentore dovrà utilizzare sempre idonee opere provvisorie conformi alle norme vigenti e periodicamente verificate nella loro funzionalità	
Elaborati di riferimento	Non previste	
Note	Non previste	

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.3	Manutenzione e sostituzione di corpi illuminanti	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività è riferita alle operazioni di manutenzione e sostituzione dei corpi illuminanti che si trovano al piano secondo oggetto dei lavori

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Danni a terzi durante la realizzazione dell'attività lavorativa
		Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità, specialmente se svolte in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste

Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. L'esecuzione di operazioni con forte rumorosità o con liberazione di polvere dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Modalità operative per operare sugli impianti elettrici: per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di “<i>Lavori in corso non manovrare</i>”. Prima di ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano presenti lavoratori che stiano svolgendo attività pericolose sull'impianto Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti Lavori da svolgere in altezza: il manutentore dovrà utilizzare sempre idonee opere provvisorie conformi alle norme vigenti e periodicamente verificate nella loro funzionalità	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.4	Manutenzione e controllo delle macchine refrigeranti	Programma di manutenzione

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella manutenzione delle macchine refrigeranti ubicate sulla terrazza tecnologica		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività

		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede
Protezione dei posti di lavoro	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle del parapetto esistente	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	I componenti minuti saranno trasportati manualmente sulla terrazza, mentre i materiali di dimensioni maggiori saranno sollevati con apparecchi di sollevamento
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi "Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose" a pag. 8
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiali dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto

Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio, in particolare: imbracatura di sicurezza
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzione per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.5	Sostituzione di macchine refrigeranti	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella sostituzione delle macchine refrigeranti ubicate sulla terrazza tecnologica		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani e agli arti durante l'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scala interna al Palazzo sede o dalle opere provvisionali che saranno eventualmente allestite
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni del posto di lavoro saranno costituite dal cestello in caso di utilizzo della piattaforma elevatrice o saranno quelle delle opere provvisionali eventualmente allestite
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore. Le opere provvisionali eventualmente allestite dovranno essere ancorate alla struttura del fabbricato come prescritto dal libretto di omologazione

Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR. Qualora non siano eseguite opere provvisoriale al fianco della terrazza, l'esecuzione dell'attività sulla terrazza dovrà prevedere l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza vincolata al dispositivo anticaduta predisposto dalla committenza; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla terrazza. Operando invece su piattaforma elevatrice si dovrà prevedere l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Non previste	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione delle macchine avverrà con idoneo mezzo di sollevamento
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Il materiale sarà portato sulla terrazza con idonei apparecchi di sollevamento
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi "Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose" a pag. 8
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiali dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio, in particolare: imbracatura di sicurezza	
Modalità operative	Istruzione per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore	

e istruzioni per la sicurezza	prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.6	Manutenzione di unità interne per sistema refrigerante	Ogni anno

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella manutenzione periodica delle unità interne refrigeranti per la pulizia e la sostituzione di filtri antipolvere al piano secondo oggetto dei lavori		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani durante l'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
		Movimentazione dei carichi
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità, specialmente se svolte in altezza

Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Lavori da svolgere in altezza: il manutentore dovrà utilizzare sempre idonee opere provvisorie conformi alle norme vigenti e periodicamente verificate nella loro funzionalità	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI	
<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.7	Sostituzione di unità interne per sistema refrigerante	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella sostituzione di particolari o dell'intera unità interna refrigerante al piano secondo oggetto dei lavori		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inciampo, scivolamento e cadute in piano
		Lesioni alle mani durante l'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle

		attività
		Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
		Movimentazione dei carichi
		Contatto, inalazione di sostanze pericolose
		Rumore
		Vibrazioni
		Polvere
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso del Palazzo sede e dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le operazioni saranno condotte utilizzando ponti su ruote, usati in conformità del libretto di omologazione, o ponti su cavalletti; solo per interventi puntuali è possibile servirsi di scale doppie o semplici
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Cassetta primo soccorso, estintore
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire l'attività utilizzando i DPI individuati dal proprio DVR
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	L'attività dovrà essere compiuta utilizzando attrezzature in buono stato di manutenzione e periodicamente verificate nella loro funzionalità, specialmente se svolte in altezza
Alimentazione energia illuminazione	Vedi "Utilizzo di impianti" a pag. 7	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso l'ingresso principale del Palazzo sede al civico n. 42 di C.so Garibaldi o da vicolo dei Servi in quanto dotato di montacarichi per la movimentazione di materiali
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi "Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose" a pag. 8

Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire i propri dipendenti dei rischi presenti nella zona operativa	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. L'esecuzione di operazioni con forte rumorosità o con liberazione di polvere dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Istruzioni per gli addetti: prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi Modalità operative per operare sugli impianti elettrici: per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di <i>“Lavori in corso non manovrare”</i>. Prima di ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano presenti lavoratori che stiano svolgendo attività pericolose sull'impianto Materiali di risulta : i materiali di risulta dell'attività lavorativa non devono essere lasciati sul luogo di lavoro, ma conferiti in discariche autorizzate allo smaltimento dei rifiuti Lavori da svolgere in altezza: il manutentore dovrà utilizzare sempre idonee opere provvisorie conformi alle norme vigenti e periodicamente verificate nella loro funzionalità	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

La documentazione tecnica di supporto

In questa sezione si riportano i riferimenti alla documentazione di supporto esistente. In sintesi sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità, ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera.

Nella tabella seguente si riportano gli estremi della documentazione progettuale e sulla sicurezza ad oggi esistenti.

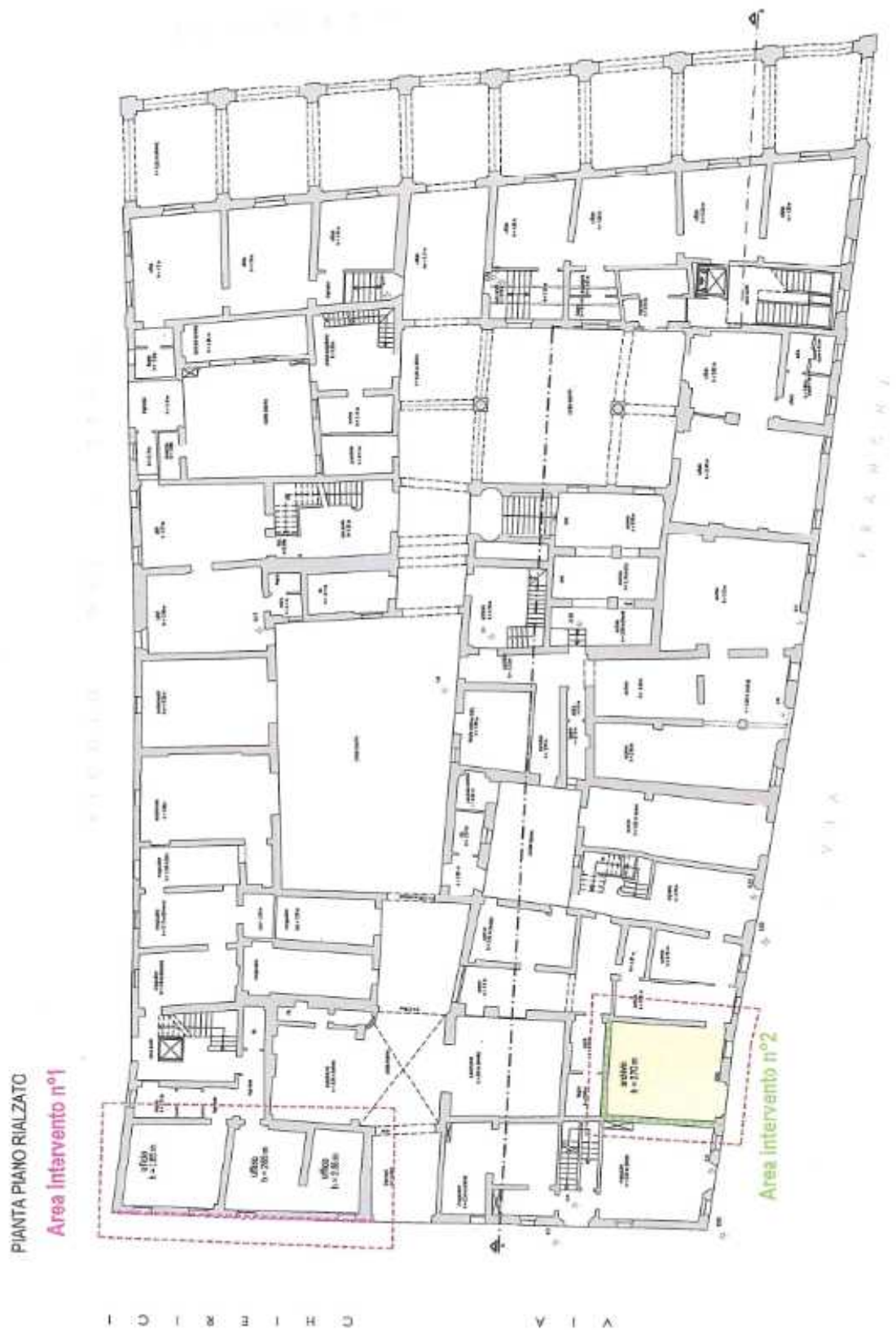
Si specifica che nell'ambito di realizzazione di opere future comportanti la redazione di un ulteriore fascicolo dell'opera dovrà essere tenuto conto delle informazioni suddette.

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	RIFERIMENTI NOMINATIVI E DI RECAPITO SUL RILASCIO DEGLI ELABORATI TECNICI DISPONIBILI	N° PROGETTO	DATA
Progetto esecutivo, con relazione generale, elaborati grafici e computo metrico estimativo	Progettista generale e strutturale: GASPARINI ASSOCIATI Studio di ingegneria e architettura di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini Arch. Ilaria Gasparini Presso: Via E. Petrolini n. 14/a (RE) Progettista impianti elettrici: Vanzini P.I. Luca Progettista impianti meccanici: Casali P.I. Marco Responsabile del Procedimento: Ing. Pietro Torri Presso: Consorzio BEC: Corso Garibaldi n.42 (RE)	009/16/00	Giugno 2017
Piano di Sicurezza e Fascicolo di Coordinamento e dell'opera	Progettista: Geom. Stefano Bernardi Presso: Consorzio BEC: Corso Garibaldi n.42 (RE) Responsabile del Procedimento: Ing. Pietro Torri Presso: Consorzio BEC: Corso Garibaldi n.42 (RE)	009/16/00	Giugno 2017

B.1) Consultazione preliminare degli elaborati tecnici dell'opera

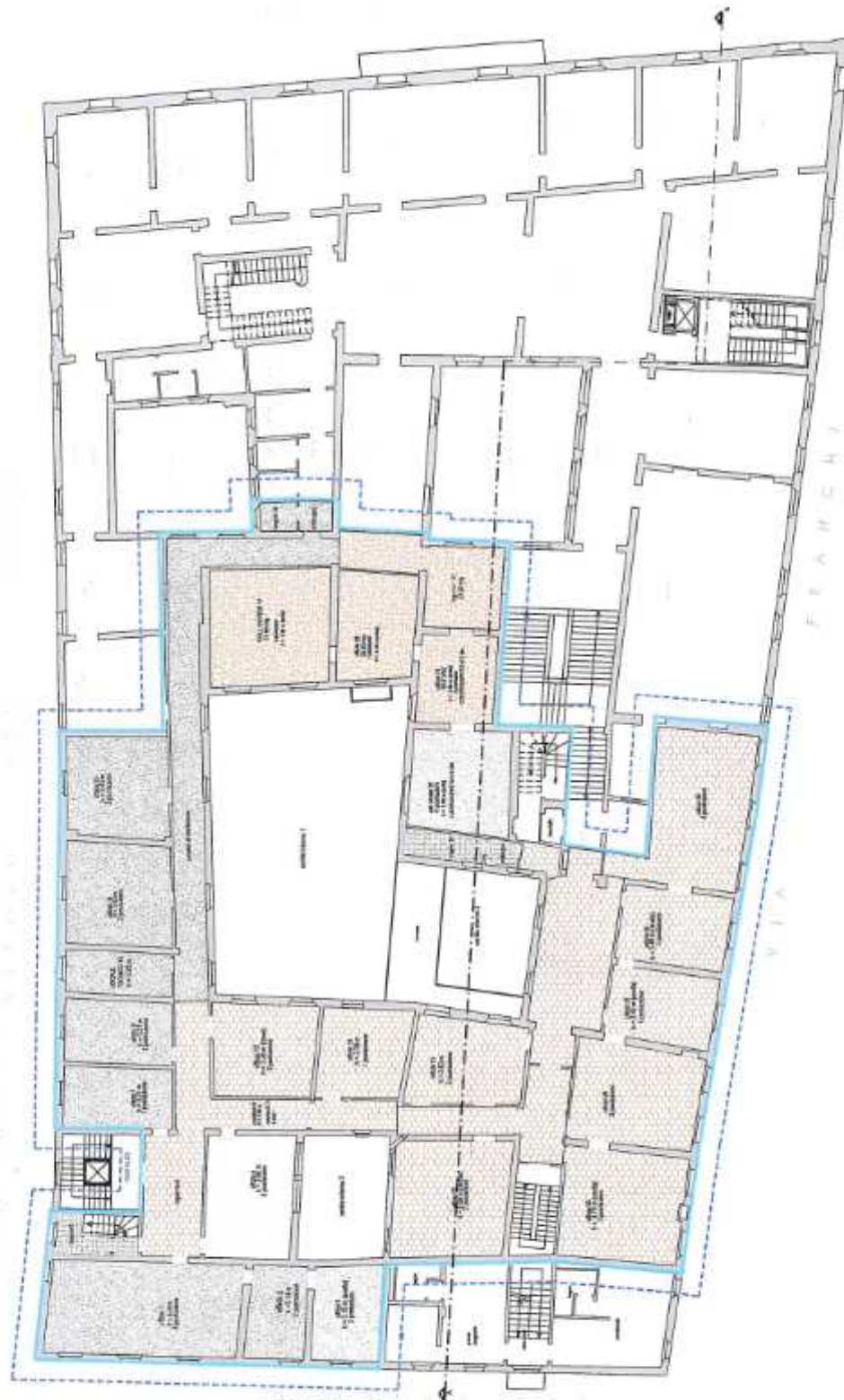
Per una prima consultazione degli elaborati tecnici dell'opera, si allega al presente Fascicolo la seguente documentazione:

- 1) Planimetrie aree di intervento 2) Planimetrie piano di emergenza Palazzo sede



PIANTA PIANO SECONDO

Rifunzionalizzazione degli uffici di piano secondo



PIANTA PIANO QUINTO





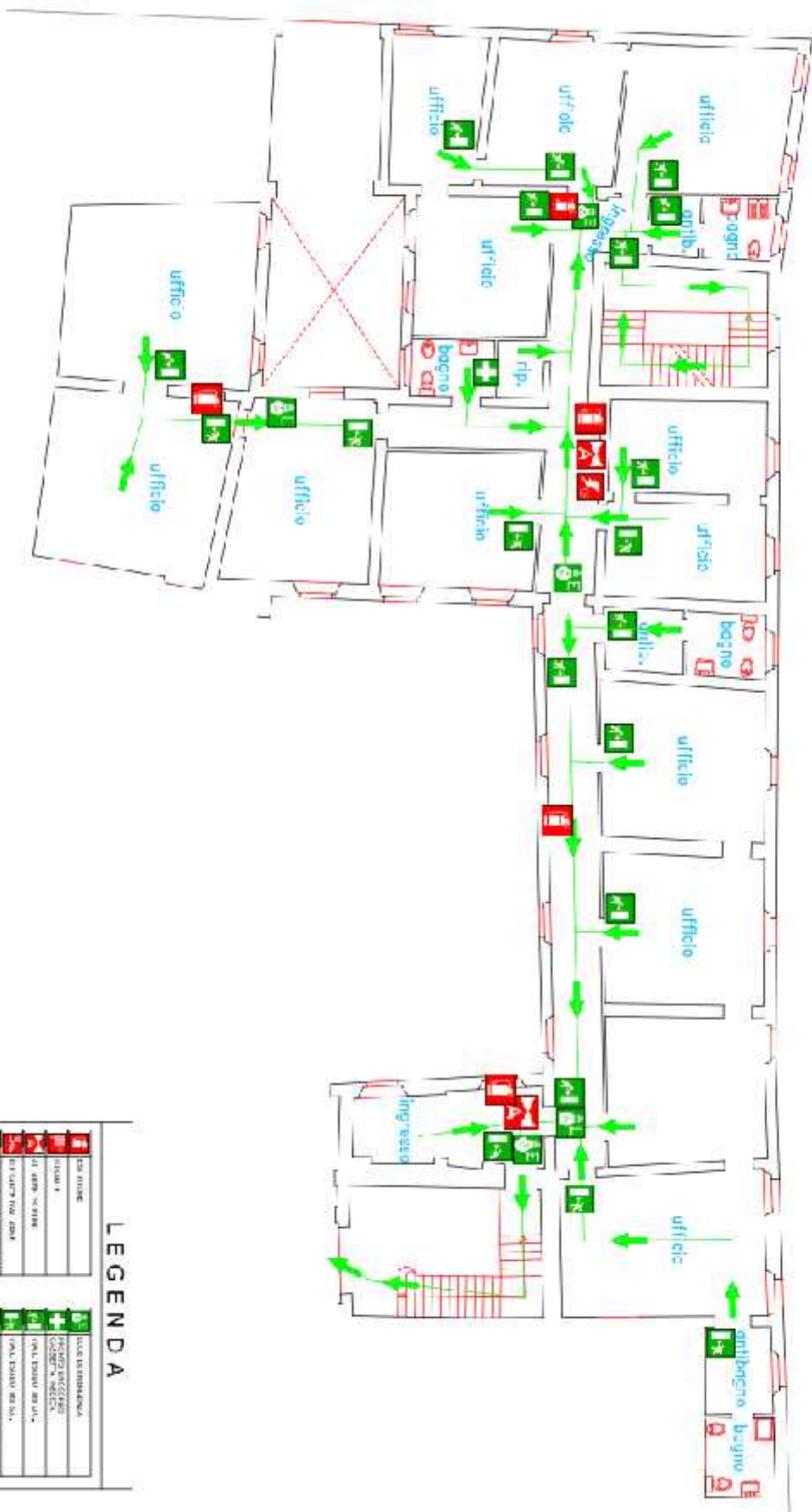
PIANTA DEL PIANO SECONDO – LATO A SUD





CONSORZIO della Bonifica EMILIA CENTRALE

PIANTA DEL PIANO SECONDO - LATO A NORD



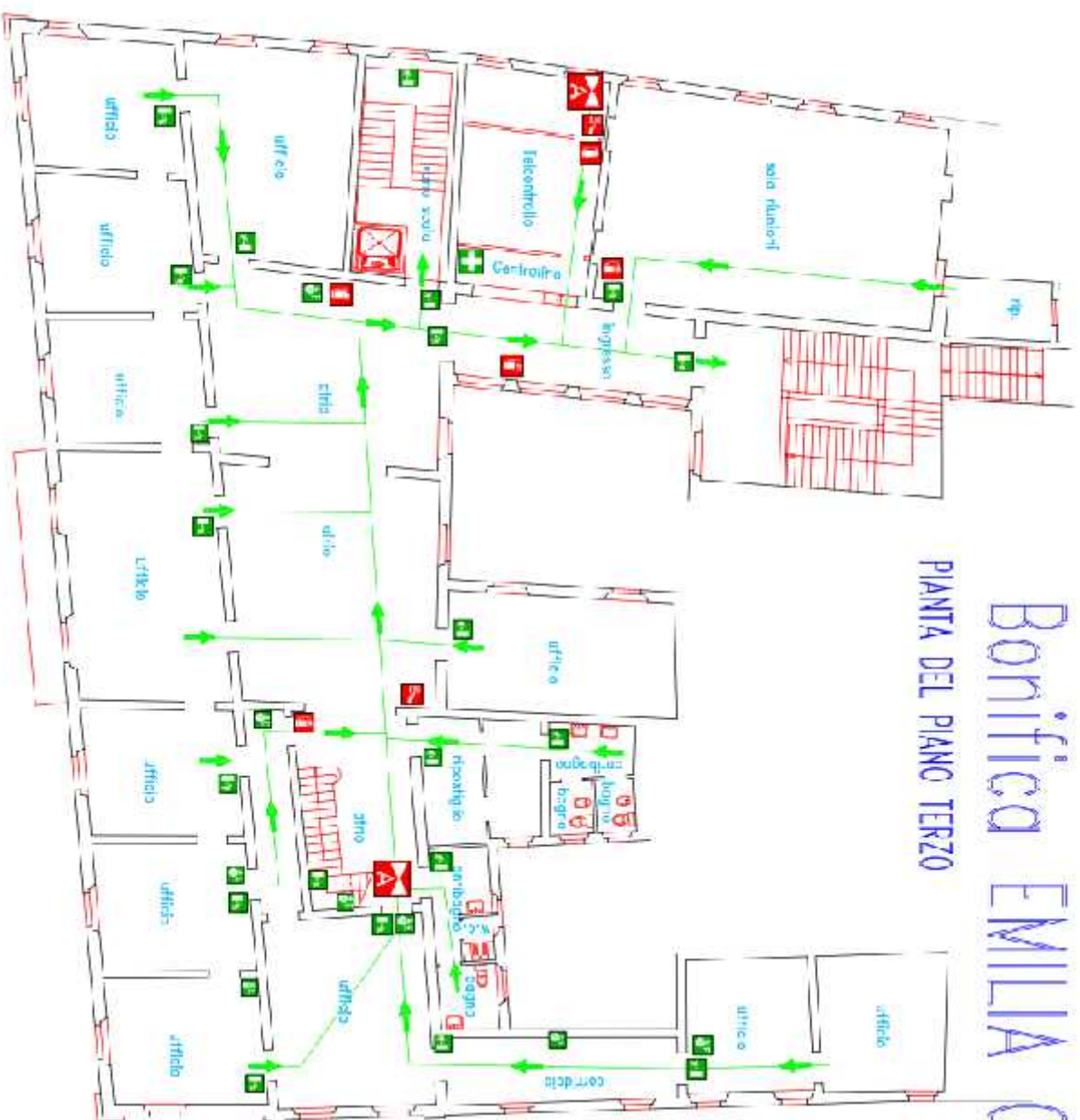
LEGENDA

NUMERO	DESCRIZIONE	NUMERO	DESCRIZIONE
1	UFFICIO	11	UFFICIO
2	UFFICIO	12	UFFICIO
3	UFFICIO	13	UFFICIO
4	UFFICIO	14	UFFICIO
5	UFFICIO	15	UFFICIO
6	UFFICIO	16	UFFICIO
7	UFFICIO	17	UFFICIO
8	UFFICIO	18	UFFICIO
9	UFFICIO	19	UFFICIO
10	UFFICIO	20	UFFICIO



Bonifica EMILIA CENTRALE

PANTA DEL PIANO TERZO



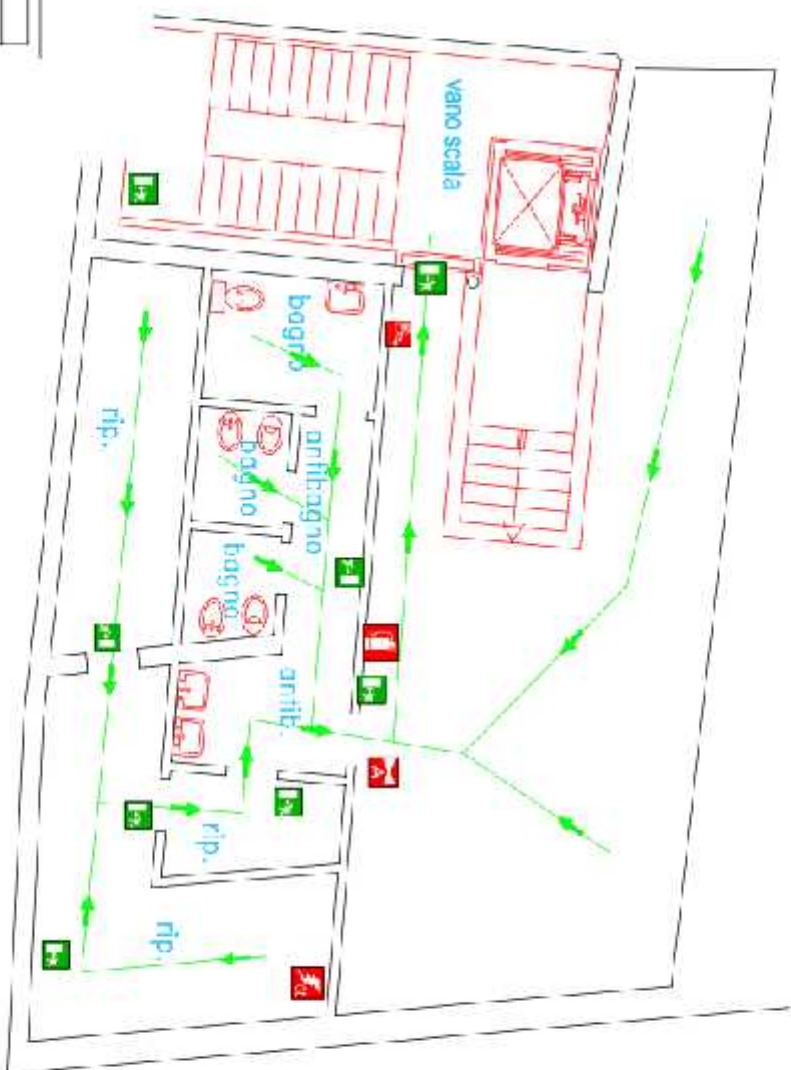
LEGENDA

	ENTRATA PRINCIPALE
	ENTRATA SECONDARIA
	ENTRATA TERZIARIA
	ENTRATA QUARTARIA
	ENTRATA QUINTARIA
	ENTRATA SESTARIA
	ENTRATA SEPTIMA
	ENTRATA OCTAVA
	ENTRATA NONA
	ENTRATA DECIMA

	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA



CONSORZIO della Bonifica EMILIA CENTRALE PIANTA DEL PIANO QUINTO



LEGENDA

CONSEGNE	ALTE E CATEGORIA
1. ALTE	ALTE E CATEGORIA
2. ALTE	ALTE E CATEGORIA
3. ALTE	ALTE E CATEGORIA
4. ALTE	ALTE E CATEGORIA
5. ALTE	ALTE E CATEGORIA
6. ALTE	ALTE E CATEGORIA
7. ALTE	ALTE E CATEGORIA
8. ALTE	ALTE E CATEGORIA
9. ALTE	ALTE E CATEGORIA
10. ALTE	ALTE E CATEGORIA
11. ALTE	ALTE E CATEGORIA
12. ALTE	ALTE E CATEGORIA
13. ALTE	ALTE E CATEGORIA
14. ALTE	ALTE E CATEGORIA
15. ALTE	ALTE E CATEGORIA
16. ALTE	ALTE E CATEGORIA
17. ALTE	ALTE E CATEGORIA
18. ALTE	ALTE E CATEGORIA
19. ALTE	ALTE E CATEGORIA
20. ALTE	ALTE E CATEGORIA
21. ALTE	ALTE E CATEGORIA
22. ALTE	ALTE E CATEGORIA
23. ALTE	ALTE E CATEGORIA
24. ALTE	ALTE E CATEGORIA
25. ALTE	ALTE E CATEGORIA
26. ALTE	ALTE E CATEGORIA
27. ALTE	ALTE E CATEGORIA
28. ALTE	ALTE E CATEGORIA
29. ALTE	ALTE E CATEGORIA
30. ALTE	ALTE E CATEGORIA
31. ALTE	ALTE E CATEGORIA
32. ALTE	ALTE E CATEGORIA
33. ALTE	ALTE E CATEGORIA
34. ALTE	ALTE E CATEGORIA
35. ALTE	ALTE E CATEGORIA
36. ALTE	ALTE E CATEGORIA
37. ALTE	ALTE E CATEGORIA
38. ALTE	ALTE E CATEGORIA
39. ALTE	ALTE E CATEGORIA
40. ALTE	ALTE E CATEGORIA
41. ALTE	ALTE E CATEGORIA
42. ALTE	ALTE E CATEGORIA
43. ALTE	ALTE E CATEGORIA
44. ALTE	ALTE E CATEGORIA
45. ALTE	ALTE E CATEGORIA
46. ALTE	ALTE E CATEGORIA
47. ALTE	ALTE E CATEGORIA
48. ALTE	ALTE E CATEGORIA
49. ALTE	ALTE E CATEGORIA
50. ALTE	ALTE E CATEGORIA
51. ALTE	ALTE E CATEGORIA
52. ALTE	ALTE E CATEGORIA
53. ALTE	ALTE E CATEGORIA
54. ALTE	ALTE E CATEGORIA
55. ALTE	ALTE E CATEGORIA
56. ALTE	ALTE E CATEGORIA
57. ALTE	ALTE E CATEGORIA
58. ALTE	ALTE E CATEGORIA
59. ALTE	ALTE E CATEGORIA
60. ALTE	ALTE E CATEGORIA
61. ALTE	ALTE E CATEGORIA
62. ALTE	ALTE E CATEGORIA
63. ALTE	ALTE E CATEGORIA
64. ALTE	ALTE E CATEGORIA
65. ALTE	ALTE E CATEGORIA
66. ALTE	ALTE E CATEGORIA
67. ALTE	ALTE E CATEGORIA
68. ALTE	ALTE E CATEGORIA
69. ALTE	ALTE E CATEGORIA
70. ALTE	ALTE E CATEGORIA
71. ALTE	ALTE E CATEGORIA
72. ALTE	ALTE E CATEGORIA
73. ALTE	ALTE E CATEGORIA
74. ALTE	ALTE E CATEGORIA
75. ALTE	ALTE E CATEGORIA
76. ALTE	ALTE E CATEGORIA
77. ALTE	ALTE E CATEGORIA
78. ALTE	ALTE E CATEGORIA
79. ALTE	ALTE E CATEGORIA
80. ALTE	ALTE E CATEGORIA
81. ALTE	ALTE E CATEGORIA
82. ALTE	ALTE E CATEGORIA
83. ALTE	ALTE E CATEGORIA
84. ALTE	ALTE E CATEGORIA
85. ALTE	ALTE E CATEGORIA
86. ALTE	ALTE E CATEGORIA
87. ALTE	ALTE E CATEGORIA
88. ALTE	ALTE E CATEGORIA
89. ALTE	ALTE E CATEGORIA
90. ALTE	ALTE E CATEGORIA
91. ALTE	ALTE E CATEGORIA
92. ALTE	ALTE E CATEGORIA
93. ALTE	ALTE E CATEGORIA
94. ALTE	ALTE E CATEGORIA
95. ALTE	ALTE E CATEGORIA
96. ALTE	ALTE E CATEGORIA
97. ALTE	ALTE E CATEGORIA
98. ALTE	ALTE E CATEGORIA
99. ALTE	ALTE E CATEGORIA
100. ALTE	ALTE E CATEGORIA

L'esecuzione dell'attività di manutenzione

C.1) La gestione della manutenzione dell'opera

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno tali interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno all'interno dell'azienda per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. siano state fornite agli esecutori stessi.

Importante è anche indicare, per ciascuna misura preventiva e protettiva lasciata in dotazione all'opera eseguita, tutte le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza. Nel caso specifico dell'opera eseguita, non sono state individuate misure preventive e protettive da lasciare in dotazione. In ogni caso, si segnala che tali informazioni possono essere contenute in una scheda come quella che segue.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

